

ENNEAGRAMMA: LE NOVE PERSONALITA'



PROGRAMMA

Il Workshop si articola su un insieme di esercizi di autoesplorazione, comunicazione e condivisione che facilitano il riconoscimento della propria struttura caratteriale.

Ha una durata di 18 ore e viene tenuto in un fine settimana. Non richiede alcuna nozione preconstituita. Si raccomanda solo un abbigliamento comodo.

Gli orari vanno dalle 9.00 alle 19.00 di entrambe le giornate.

Il costo è di 220.00 €, comprensive di spese allestimento, didattica e segreteria.

EDDA DI TARDO

Psicologa e psicoterapeuta. Presidente dell'A.S.P.I.C. Counseling e Cultura-Bologna, docente associato presso la scuola A.S.P.I.C. di Psicoterapia con sede a Roma. Ha conosciuto e studiato l'Enneagramma con il Prof. Claudio Naranjo, psichiatra e psicoterapeuta cileno, particolarmente conosciuto come autore e divulgatore a livello mondiale di un'integrazione creativa di questo modello di indagine e trasformazione della personalità. Da anni lavora nel campo della formazione come didatta e supervisore all'interno del gruppo A.S.P.I.C. sul territorio nazionale.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Richiesta di iscrizione al seminar "ENNEAGRAMMA"

Cognome.....

Nome.....

Nato a..... il.....

Abitante a.....

Via.....

Tel.....

Tel. mob.....

@-mail.....

Professione.....

Titolo di studio.....

Data..... Firma.....

Ricevuta provvisoria

Per prenotare il mio posto allego l'acconto di

€..... e verserò il saldo all'inizio del workshop

Firma Ricevente.....

L'ENNEAGRAMMA è uno degli strumenti più attuali per chi sia alla ricerca del sé profondo.

Anche se affonda le sue radici nelle antiche tradizioni spirituali sufi, l'ENNEAGRAMMA svolge il suo compito di guida per questa ricerca in una chiave moderna e facilmente comprensibile: infatti, l'ENNEAGRAMMA presenta una mappa sulla quale vengono individuate nove strutture di personalità.

Il lavoro consiste nell'immergersi in sé stessi, per scoprire chi siamo. Indagando i propri pensieri, le emozioni e le sensazioni fisiche. narrando la storia personale si scoprono le illusioni con cui ci identifichiamo.

Pensieri, emozioni e sensazioni sono in continuo cambiamento, mentre il sé profondo resta immutato nella sua saggezza.

Appartenere ad uno piuttosto che ad un altro degli ENNEATIPI porta a propendere per un comportamento determinato. In infanzia vengono fatte esperienze che marcano in modo unico il comportamento futuro. Riconoscere la propria struttura caratteriale significa poter interagire e cambiare il comportamento abituale. Questo è il vero significato della parola **LIBERTÀ**.

LA VELA

“C’era una volta un giovane ciliegio che ogni anno faceva degli splendidi frutti. Le ciliegie che crescevano fra i suoi rami erano grosse, succose e dolcissime e l’albero era molto orgoglioso della sua fertilità. Ma era anche geloso dei merli che si cibavano delle sue ciliegie. Non gli piacevano quegli uccelli ingrordi che approfittavano della sua generosità senza alcun ritegno. Soprattutto non riusciva ad accettare che loro potessero nutrirsi senza dare nulla in cambio. Gli sembravano solo degli avidi sfruttatori.

Così, un giorno, decise di impedire ai merli di continuare a servirsi di lui. Chiese aiuto allo spaventapasseri che volentieri, in cambio di mezzo raccolto, si disse disposto a fare la guardia ai frutti. E lo spaventapasseri fu così bravo nel suo compito che non un solo merlo riuscì a posarsi sul ciliegio e non un solo frutto fu sottratto al suo legittimo proprietario.

Alla fine della primavera l’accordo venne mantenuto: lo spaventapasseri raccolse metà delle ciliegie e le portò al suo padrone, il contadino, che le andò a vendere al mercato del paese.

L’altra metà rimase a marcire fra i rami poiché lo spaventapasseri aveva fatto così bene il suo lavoro che i merli erano andati lontano, lontano.

E fu così che i noccioli delle ciliegie invece che finire sparpagliati dai merli nei posti più diversi e qualche volta poter diventare, a loro volta, dei giovani, splendidi ciliegi, per metà caddero ai piedi del ciliegio e non poterono germogliare perché la pianta-padre assorbiva tutta la ricchezza del terreno. Mentre l’altra metà dei noccioli finì nelle pattumiere degli uomini e poi nella discarica dove vennero sepolti sotto cumuli di rifiuti. Per quell’anno il ciliegio non ebbe figli. E si sentì molto triste.

E per quell’anno il ciliegio non ebbe nemmeno la consolazione del canto degli uccelli che di solito si trattenevano fra i suoi rami. E si sentì ancora più triste. Pensò che l’accordo con lo spaventapasseri fosse stato un ben magro affare. Di fatto, quell’anno nessuno aveva approfittato della sua generosità... Nemmeno lui stesso!...

DESTINAZIONE UOMO

Nel 1974 impattai, giovanissimo, in quella che divenne per me la scoperta della vita: non furono soltanto delle tecniche di visualizzazione creativa quelle che incontrai; fu piuttosto tutto un mondo inatteso che mi si apriva dinnanzi: quello del pensiero non-lineare.

All’inizio pensai che la mia scoperta fosse speciale. Poi, con l’aumento dell’esperienza, mi resi conto che moltissimi uomini, spesso geniali, si erano dedicati da sempre alla ricerca di risposte credibili alle domande che accompagnano l’umanità dalla notte dei tempi: da dove vengo, dove sto andando, e, soprattutto, qual’è il mio scopo?

Negli anni che seguirono ebbi molti maestri che mi insegnarono a diffidare delle risposte uniche ed assolute: si tratta di parole rassicuranti ma poco affidabili. Infatti se qualcuno scoprisse delle verità immutabili, non ci sarebbe più necessità di porsi domande (almeno su quell’argomento!). Invece gli uomini che non si abbandonano a facili soluzioni e che continuano a cercare nascono ogni giorno.

Ebbi anche molti allievi ai quali mi sforzai di trasmettere un’inquietudine attiva su questi temi: uno dei miei principi ideali è sempre stato "non credere a niente se non dopo aver discusso fino in fondo e se non dopo essere stato completamente soddisfatto delle risposte ricevute".

Oggi, insieme ai miei collaboratori (prima fra tutte, la mia compagna), per tutti coloro che hanno voglia di cercare, esplorare e porre domande, tengo un counseling psicologico individuale. Inoltre continuo a condurre gruppi di autocoscienza in vari campi: paradosso e comunicazione, responsabilità e maturazione, salute psicosomatica, relazione di coppia, accompagnamento alla morte ecc.

Roberto Gislon

ENNEAGRAMMA

DESTINAZIONE UOMO

